

LeScotteINFORMA



Regione Toscana *La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese*

Anno XIII n. 1, gennaio 2024

Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Inaugurata la nuova TC di ultima generazione: tecnologia unica in Italia all'Aou Senese

Inaugurata ed operativa all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese la nuova Tomografia Computerizzata (TC) all'interno della Diagnostica per Immagini diretta dalla professoressa Maria Antonietta Mazzei. Si tratta di un Revolution Apex Elite, GE Healthcare, primo apparecchio di tale tipologia installato in Italia, strumento di ultimissima generazione: la nuova TC è dotata infatti del sistema tubo-detettore più veloce (rotazione 0.23s), del detettore più ampio e del tubo a raggi X più potente che ci siano a disposizione al momento, oltre che della tecnologia della doppia energia (spectral imaging) che, in estrema sintesi, consentono di effettuare immagini più dettagliate in minor tempo e con maggior precisione, a vantaggio di pazienti e operatori. Con questa TC è possibile eseguire indagini per lo studio del cuore e delle coronarie in un solo battito cardiaco, superando i limiti dell'imaging cardiaco e coronarico non invasivo presenti con apparecchi a rotazione più lenta. Si tratta di un investimento di circa 1.800.000 euro.

Tra le autorità presenti all'inaugurazione hanno partecipato il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, l'assessore regionale al Diritto alla Salute Simone Bezzini; l'assessore alla Sanità del Comune di Siena Giuseppe Giordano, il presidente della Conferenza dei Sindaci Giuseppe Gugliotti, la Direzione Aziendale dell'Aou Senese insieme al delegato alla sanità dell'Università di Siena, Francesco Dotta e ai professionisti dell'ospedale.

«Prosegue la crescita e il potenziamento dell'ospedale Santa Maria alle Scotte – dichiara il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani – e la Regione Toscana c'è e continuerà a garantire il suo sostegno. Quella odierna è una giornata importante perché la Toscana può contare su una nuova e innovativa tecnologia che migliorerà la diagnosi e i vantaggi per i pazienti e consentirà ai professionisti di lavorare meglio e in ambienti adeguati, con i più alti standard di efficienza ed efficacia. Vogliamo – prosegue Giani – salvaguardare e valorizzare servizi e efficienza operativa del sistema sanitario pubblico piuttosto che giustificare tagli alla luce delle minori risorse. Rivendico con orgoglio questa scelta e un'eccellenza come Santa Maria alle Scotte ci dimostra che siamo sulla strada giusta per garantire ai cittadini un servizio sanitario pubblico e universalistico di qualità».

«Questa nuova TC – aggiunge l'assessore Bezzini – potenzia l'integrazione tra ricerca, didattica e assistenza e, al contempo, anche l'offerta per l'utenza, migliorando quindi la risposta ai bisogni di salute delle persone. La presenza di un algoritmo di ricostruzione delle immagini basato sull'intelligenza artificiale (deep learning) consente, con la nuova TC, di ridurre ulteriormente la dose di radiazioni mantenendo immagini di qualità elevata. Contribuirà inoltre a ridurre ulteriormente le liste di attesa, grazie all'integrazione tra potenzialità della nuova tecnologia e grande professionalità e dedizione del personale».

«Si tratta di un investimento molto importante per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, con il costante sostegno della Regione Toscana, che testimonia anche il grande impegno profuso per il rinnovamento delle apparecchiature tecnologiche dell'ospedale. – commenta il direttore generale dell'Aou Senese, Antonio Barretta -. Con l'acquisizione della nuova TC, la Diagnostica per Immagini ha in dotazione non più un solo apparecchio, bensì due. Infatti, la TC precedentemente utilizzata, ancora molto valida dal punto di vista diagnostico ed anch'essa dotata della doppia energia, sarà riposizionata nei prossimi mesi in altri locali all'interno dell'ospedale in un'ottica sempre attuale di efficientamento e valorizzazione di tutte le risorse».

È importante inoltre sottolineare il lavoro di squadra che è stato fatto nell'area radiologica per ridistribuire gli slot TC sulle altre apparecchiature aziendali per impattare il meno possibile sui tempi di attesa interni ed esterni durante il periodo dei lavori, grazie al grande contributo di tutto il gruppo di radiologi, TSRM, personale infermieristico e di segreteria.

Dal 2011 l'Aou Senese è l'unico centro dell'Area Vasta sud-est che ha in uso una TC con doppia energia, una tecnologia che apporta importanti benefici in un'indagine diagnostica, quella della TC, ormai imprescindibile e spesso essenziale per le scelte terapeutiche nella maggior parte delle patologie. Presenti all'inaugurazione anche la professoressa Maria Antonietta Mazzei, i professionisti della Diagnostica per Immagini e i medici in formazione. La nuova TC, infatti, rappresenta una preziosa occasione di approfondimento e ricerca per i 45 medici in formazione della Scuola di Specializzazione di Radiodiagnostica, diretta dalla stessa professoressa Mazzei.

«La cosiddetta "doppia energia" – spiega la professoressa Maria Antonietta Mazzei, direttrice della Diagnostica per Immagini all'Aou Senese – permette di ridurre drasticamente la dose di mezzo di contrasto iodato utilizzato nella maggior parte degli esami TC, garantendo così una maggior sicurezza, soprattutto nei pazienti oncologici che spesso assumono farmaci che già di per sé possono realizzare tossicità renale e, al tempo stesso, consentendo l'esame anche in quei pazienti con una ridotta funzionalità renale. Con la doppia energia è possibile inoltre ridurre significativamente la dose di radiazioni al paziente – prosegue la professoressa Mazzei -, ricavando immagini senza contrasto direttamente dalle immagini ottenute nelle scansioni dopo contrasto, in pratica risparmiando l'esecuzione di almeno una scansione TC durante l'indagine. I vantaggi di questa tecnologia per il medico radiologo sono invece prevalentemente legati ad una più rapida identificazione delle lesioni patologiche, grazie alla realizzazione di un maggior contrasto tra queste ed i tessuti circostanti, con conseguente riduzione dell'errore diagnostico – conclude Mazzei -. Ringrazio la Direzione Aziendale per l'investimento, tutti i colleghi, il personale TSRM, gli infermieri ed OSS, il personale di segreteria, ma anche tutti gli utenti che hanno avuto la pazienza e la comprensione per le difficoltà che tale sostituzione ha indubbiamente creato in questi ultimi 3 mesi. Ringrazio infine tutti i professionisti, tra cui ingegneri, architetti, tecnici, personale delle ditte che si sono avvicendate, con cui ho avuto il piacere di collaborare per la realizzazione di questo importante progetto».



Aou Senese prima azienda sanitaria in Toscana e seconda in Italia a ricevere certificazione energetica ISO 50001

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è la prima azienda sanitaria in Toscana e la seconda in Italia a ricevere la certificazione energetica ISO 50001, un riconoscimento molto importante per le aziende che si impegnano nell'ottimizzazione dei sistemi energetici. La certificazione attesta il ricorso a un quadro strutturato volto a migliorare l'efficienza energetica, risparmiare sui costi ed essere più sostenibili, attraverso il conseguimento di benefici tangibili. Il certificato è stato consegnato al direttore generale dall'Aou Senese, Antonio Barretta, da Dario Bruno, direttore commerciale dell'Ente di Certificazione ICIM SpA, insieme al gruppo Renovit, società di Snam e CDP Equity che supporta l'Aou Senese nella riqualificazione e gestione energetica, rappresentato da Caterina Dentoni Litta, Tonino Fratini, Samuele Bellagamba e Isabella Merli e al Dipartimento Tecnico dell'Aou Senese, con la direttrice Agnese Pieracci, l'energy manager e direttore UOC Realizzazioni, Giulio Favetta, e il direttore dell'UOC Manutenzioni, Giovanni Donadio.



«La certificazione – spiega il professor Barretta – promuove una gestione più efficace dell'energia grazie all'implementazione di un sistema strutturato che consente di monitorare, misurare e migliorare le prestazioni energetiche, in collaborazione con il gruppo Renovit, in ottica di riduzione delle emissioni di gas climalteranti dirette e indirette, correlate ai consumi energetici. Inoltre promuove l'ottimizzazione dei processi e l'identificazione di aree in cui è possibile migliorare l'efficienza operativa attraverso una gestione più accurata dell'energia. Essere certificati – prosegue Barretta – secondo la norma dimostra l'impegno dell'organizzazione in un percorso di sostenibilità e la volontà di diffondere una cultura aziendale più consapevole, attraverso il coinvolgimento attivo del personale nell'implementazione di pratiche energetiche sostenibili».

«Condividiamo gli obiettivi di sostenibilità dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese – dichiara Dario Bruno, Direttore Commerciale di ICIM SpA, Ente di Certificazione di ICIM Group – che abbiamo certificato con successo secondo la norma 50001. Plaudiamo alla volontà di certificazione dell'Ospedale perché questa norma non è solo uno standard rigoroso per l'implementazione di buone pratiche e di risparmio energetico: è un impegno a garanzia e tutela di tutti gli stakeholder, in primis i cittadini, per una sempre maggiore efficienza e cura nella gestione della cosa pubblica, dove la riduzione dei costi può portare vantaggi e benefici per la collettività».

«Siamo molto orgogliosi – aggiunge Caterina Dentoni Litta, responsabile sostenibilità e innovazione di Renovit – di aver affiancato l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nell'ottenimento della certificazione ISO 50001. Un riconoscimento importante al percorso di sostenibilità che l'azienda ospedaliera sta portando avanti anche grazie al supporto di Renovit. Un percorso che passa sia attraverso le attività di riqualificazione e gestione energetica dell'Ospedale che da azioni concrete nell'ambito sociale e di governance, come l'esecuzione di una Carbon Footprint e la realizzazione di un vademecum di buone pratiche comportamentali sui temi energetici rivolto al personale dell'azienda. In qualità di società B Corp, Renovit è impegnata ogni giorno per generare un impatto positivo su ambiente, persone e comunità e lo fa supportando i propri clienti attraverso soluzioni che coniughino crescita economica, giustizia sociale e rispetto per il pianeta».

Il sistema di gestione sarà verificato annualmente e sottoposto a ricertificazione ogni 3 anni come attestazione di un impegno costante e di un miglioramento continuo.

Direzione Aziendale Aou Senese: confermate direttrice amministrativa Maria Silvia Mancini e direttrice sanitaria Maria De Marco



Sono state confermate nel loro ruolo all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, per il prossimo triennio, la direttrice amministrativa, Maria Silvia Mancini, e la direttrice sanitaria, Maria De Marco. Il direttore generale, Antonio Barretta, ha confermato piena fiducia nel loro operato, puntando sulla loro competenza, professionalità e sui risultati conseguiti nello scorso triennio. «Il percorso di potenziamento e rinnovamento – spiega il direttore generale, professor Antonio Barretta – portato avanti in questi anni è frutto anche dell'ottimo lavoro e del costante supporto della direttrice amministrativa e della direttrice sanitaria, oltre al loro alto profilo e alle competenze gestionali e manageriali. Collaborazione e sinergia sono infatti essenziali per proseguire insieme sulla strada del miglioramento continuo, sia in ambito organizzativo e tecnico-amministrativo che in ambito sanitario».

LESCOTTEINFORMA

Anno XIII, numero 1
Gennaio 2024

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 2 del 17 gennaio 2012
Direttore: Antonio Davide Barretta
Direttore responsabile: Ines Ricciato
Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni
uffstampa@ao-siena.toscana.it
web: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/scotte-informa/>

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 31 gennaio 2024.

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube:
[@AouSenese](https://www.instagram.com/AouSenese)

Cardiologia interventistica, raggiunta quota 50 interventi di mitraclip

Importante traguardo raggiunto dalla Cardiologia interventistica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dal dottor Massimo Fineschi. È stata infatti raggiunta la quota di 50 interventi di mitraclip, una procedura di riparazione della valvola mitralica attraverso un catetere, effettuata all'Aou Senese dal 2021. «È un traguardo di grande soddisfazione per tutta l'équipe – spiega il dottor Massimo Fineschi -. La mitraclip è una procedura poco invasiva che offre grossi vantaggi al paziente in termini di sintomi e di outcome. Il trattamento della valvola mitrale si aggiunge quindi al trattamento della valvola aortica che effettuiamo da più tempo e per il quale abbiamo raggiunto oltre 1000 procedure. Possiamo così garantire ai pazienti dell'area vasta sud est, quindi delle province di Siena, Arezzo e Grosseto, il trattamento di tutte le patologie valvolari con metodologie e tecniche meno invasive». La Cardiologia interventistica fa parte del Dipartimento Cardio-toraco-vascolare dell'Aou Senese, diretto dalla professoressa Serafina Valente, e lavora in sinergia all'interno dell'heart team. «I pazienti eleggibili per l'intervento di mitraclip – aggiunge il dottor Fineschi – vengono accuratamente selezionati nel nostro heart team aziendale, al quale partecipano ovviamente i cardiologi clinici, i cardiocirurghi ed i cardioanestesisti. Sottolineo infatti che anche questo risultato sulle mitraclip è frutto di un grande lavoro di squadra: la procedura di plastica della mitrale con mitraclip viene effettuata nella sala della cardiologia interventistica dai cardiologi interventisti con l'apporto fondamentale della guida fatta con ecografia transesofagea dal cardiologo clinico, con la presenza del cardioanestesista che provvede alla gestione del paziente dal punto di vista anestesilogico, con la supervisione del cardiocirurgo che ha dato la sua approvazione precedentemente proprio nell'ambito dell'heart team». La mitraclip è una procedura che viene effettuata per una specifica categoria di pazienti, come sottolinea il dottor Fineschi: «I pazienti con insufficienza mitralica che sono candidati alla mitraclip per l'età o per le comorbidità hanno un rischio proibitivo o una controindicazione assoluta per un intervento classico di tipo cardiocirurgico, che rimane comunque la prima scelta in generale per il trattamento dell'insufficienza mitralica».



La Cardiologia interventistica fa parte del Dipartimento Cardio-toraco-vascolare dell'Aou Senese, diretto dalla professoressa Serafina Valente, e lavora in sinergia all'interno dell'heart team. «I pazienti eleggibili per l'intervento di mitraclip – aggiunge il dottor Fineschi – vengono accuratamente selezionati nel nostro heart team aziendale, al quale partecipano ovviamente i cardiologi clinici, i cardiocirurghi ed i cardioanestesisti. Sottolineo infatti che anche questo risultato sulle mitraclip è frutto di un grande lavoro di squadra: la procedura di plastica della mitrale con mitraclip viene effettuata nella sala della cardiologia interventistica dai cardiologi interventisti con l'apporto fondamentale della guida fatta con ecografia transesofagea dal cardiologo clinico, con la presenza del cardioanestesista che provvede alla gestione del paziente dal punto di vista anestesilogico, con la supervisione del cardiocirurgo che ha dato la sua approvazione precedentemente proprio nell'ambito dell'heart team». La mitraclip è una procedura che viene effettuata per una specifica categoria di pazienti, come sottolinea il dottor Fineschi: «I pazienti con insufficienza mitralica che sono candidati alla mitraclip per l'età o per le comorbidità hanno un rischio proibitivo o una controindicazione assoluta per un intervento classico di tipo cardiocirurgico, che rimane comunque la prima scelta in generale per il trattamento dell'insufficienza mitralica».

Grande successo per il professor Tomaso Montanari ad Agorà Aou Senese

Grande successo per il primo appuntamento della terza edizione di Agorà Aou Senese, aperta dalla presentazione del libro del rettore dell'Università per Stranieri di Siena Tomaso Montanari, "Se amore guarda. Un'educazione sentimentale al patrimonio culturale". Molto numerosi i partecipanti all'incontro, sia in presenza che online collegati alla diretta streaming sul canale Youtube dell'ospedale di Siena, per un appuntamento molto interessante dal punto di vista culturale, umano e istituzionale: l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e l'Università per Stranieri di Siena infatti collaborano su più fronti, dalla donazione di sangue per il personale e gli studenti dell'ateneo, ai corsi di lingua straniera per i professionisti delle Scotte per arrivare infine ai laboratori creativi di teatro e di medicina narrativa che si svolgono all'UniStraSi a partire dal 21 febbraio ma a cui potranno partecipare anche i dipendenti dell'ospedale. Per informazioni consultare il sito dell'Aou Senese alla pagina Eventi e convegni.



Epifania all'Aou Senese tra doni e sorprese

L'Epifania alle Scotte significa anche gioia, divertimenti e allegria per le bambine e i bambini. Questo il significato delle tante manifestazioni di generosità arrivate nell'ultimo periodo delle festività natalizie nei confronti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Molto apprezzata la visita della Guardia di Finanza di Siena, accompagnata anche dalle Unità Cinofile di Livorno, al Dipartimento della Donna e dei Bambini e alla Neuropsichiatria Infantile dell'Aou Senese. Gli uomini e le donne delle Fiamme Gialle, guidati dal comandante provinciale, il colonnello Pietro Sorbello, hanno portato doni e calze della Befana per tutte le bambine e i bambini ricoverati. Ma la grande sorpresa è stata la dimostrazione delle Unità Cinofile di Livorno che ha messo in mostra le grandi abilità dei cani Giambo e Dely, due labrador impegnati con la GdF nelle operazioni speciali e nei controlli effettuati nei caselli autostradali, porti e aeroporti. La Befana alle Scotte è arrivata anche in bicicletta: le calze ed altri regali sono infatti arrivati alle Scotte con una carovana di oltre 40 ciclisti, che fanno parte di nove associazioni del territorio senese: Gravel Bike Siena, Asd Siena Cycling, Spritz Bike, Bike La Bulletta, S.C. Pedale Senese, Ciclistica Valdardia, Team Bike Pionieri, C.G. Arbia e FIAB Amici della Bicicletta, in collaborazione con la Uisp di Siena. Infine, anche nel 2024, si è rinnovata la tradizione della Pubblica Assistenza di Castelnuovo Berardenga, che ha accompagnato la sua Befana all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, per consegnare le calze ai piccoli pazienti del Dipartimento della Donna e dei Bambini e della Neuropsichiatria Infantile.



Andrea è il primo nato del 2024 a Siena. Ezekiel l'ultimo del 2023

Si chiama Andrea, pesa 3 chili e 400 grammi ed è il primo nato del 2024 all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Andrea è nato alle 3:06, per la felicità di mamma Margherita e babbo Edoardo.

L'ultimo nato del 2023 invece è Ezekiel, di 3 chili e 300 grammi, che ha visto la luce alle 21:41 del 31 dicembre, accolto tra le braccia dei genitori Cynthia (in foto con il piccolo) e Victor.



Chirurgia pediatrica: auto elettriche per entrare in sala operatoria



I piccoli pazienti della Chirurgia Pediatrica arriveranno in sala operatoria o in ambulatorio direttamente in auto, con allegria e maggior serenità. Non si tratta di veicoli convenzionali, ma di modelli elettrici in miniatura che saranno utilizzati per combattere le situazioni di stress di bambine e bambini. Grazie alla generosità dell'azienda spagnola ATAA CARS, sono state donate al Dipartimento della Donna e dei Bambini dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretto dal professor Mario Messina, due auto elettriche, in modo da far divertire i piccoli durante la degenza.

«Ringrazio il professor Messina e tutto il suo staff per la sensibilità e l'attenzione che vengono costantemente poste nei confronti di bambine e bambini – spiega la direttrice sanitaria, Francesca De Marco -. Tante le attività avviate per portare sorrisi e allegria, ricordiamo l'utilizzo della consolle giochi in fase preoperatoria, le attività ludico-ricreative effettuate dai clown in corsia, lo storytelling grazie all'uso dei libri e ora le auto elettriche, per l'utilizzo delle quali abbiamo messo a punto una specifica procedura per un utilizzo in sicurezza».

«Ringraziamo l'azienda spagnola per aver pensato a noi – afferma il professor Mario Messina -. Il nostro ospedale è da tempo impegnato nel potenziamento dell'accoglienza e dell'umanizzazione che sono importanti tanto quanto la qualità delle cure. Curare con il sorriso e l'allegria, in ambienti colorati e accoglienti, essere capaci di distrarre il bambino dalla preoccupazione per la sua salute e provare a farlo sentire a casa o, per lo meno, a fargli dimenticare, anche per qualche momento, di essere in ospedale, sono tutte azioni che influiscono positivamente sui tempi di cura e sulla qualità dell'assistenza».

«L'entusiasmo mostrato da bambine e bambini nel vedere e nell'utilizzare le auto elettriche – aggiunge il professor Francesco Molinaro – è stato massimo e siamo davvero contenti di aver contribuito a rallegrare la degenza dei piccoli perché la loro serenità influisce positivamente anche sul carico emotivo delle famiglie e sulla relazione tra medico e paziente».

Alla donazione hanno partecipato anche l'ingegner Gianpaolo Ghisalberti, responsabile dell'Ufficio Innovazione, la dottoressa Barbara Tomasini, direttrice Terapia Intensiva neonatale, la dottoressa Caterina Caliani, coordinatrice infermieristica, alcuni bambini e le loro famiglie e il personale del reparto.



“La scatola di fiammiferi”: libri di Elena Brandi Castellanti in dono per i bambini ricoverati



Una piacevole sorpresa per i bambini ricoverati nella Chirurgia pediatrica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dal professor Mario Messina. Sono state donate a tutto il reparto copie del libro “La scatola di fiammiferi”, che contiene fiabe inedite per bambine e bambini di età compresa dai 4 ai 14 anni scritte da Elena Brandi Castellanti. La preziosa donazione è un'iniziativa benefica che arriva dall'oratorio ANSPI Don Zeno di Vico Alto di Siena, il cui presidente è il professor Giuseppe Botta, già chirurgo generale e poi vascolare che per circa 40 anni ha lavorato all'ospedale Santa Maria alle Scotte. Presenti alla donazione e alla presentazione del libro il direttore generale dell'Aou Senese, Antonio Barretta, e la direttrice sanitaria Francesca De Marco. Hanno partecipato, oltre all'autrice, il professor Messina, il professor Botta e numerosi professionisti del reparto e del Dipartimento della Donna e dei Bambini.

Pronto Soccorso Pediatrico: commemorazione del piccolo Niccolò Muzzi

Presentato ufficialmente il funzionamento del servizio di Pronto Soccorso Pediatrico, attivo all'interno del Pronto Soccorso dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Si sono conclusi gli ultimi lavori per migliorare l'accoglienza e l'umanizzazione dell'area di attesa pediatrica, con l'allestimento di un tavolo dedicato ai giochi multimediali, per intrattenere bambine e bambini e distrarli dallo stress della malattia. Oltre alla consolle sono in distribuzione libri per bambini, a cura del Servizio Accoglienza, è stato allestito nel bagno dedicato con un fasciatoio per le esigenze dei più piccoli e c'è massima attenzione alle necessità che possono presentarsi durante l'attesa.

Contestualmente alla presentazione dei nuovi ambienti e del servizio, si è svolta la commemorazione del piccolo Niccolò Muzzi, prematuramente scomparso il 13 settembre 2012. Proprio nella sala di attesa pediatrica è stata apposta una targa in sua memoria che recita: "In ricordo del piccolo Niccolò, sempre vivo nei nostri cuori", per ricordarlo a tutte le persone che lo amavano e anche a tutto il personale che era rimasto profondamente addolorato per quanto accaduto. Alla commemorazione hanno partecipato, insieme alla Direzione Aziendale e ai professionisti, Thomas Muzzi e Valentina Cappuzzo, rispettivamente babbo e mamma del piccolo Niccolò, l'assessore regionale alla sanità Simone Bezzini, il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Scaramelli, il delegato alla sanità dell'Università di Siena Francesco Dotta, l'assessore alla sanità del Comune di Siena Giuseppe Giordano, il presidente dell'associazione Noi Siena, David Chiti, la responsabile del Comitato di Partecipazione Aziendale, Dafne Rossi, il priore della Contrada della Lupa, Carlo Piperno.

«Oggi è un momento significativo per Siena e l'Ospedale Le Scotte – afferma Simone Bezzini, assessore regionale alla Sanità – che, con l'inaugurazione del pronto soccorso pediatrico, viene incontro alle famiglie che hanno necessità di assistenza per i propri figli. La presenza di un'equipe medico-infermieristica specializzata, attiva 24 ore su 24, va a rafforzare la risposta ai bisogni di salute dei bambini del territorio. Siamo consapevoli delle criticità che stanno vivendo in questa fase i professionisti dei Pronto soccorso, che voglio ringraziare per l'impegno e la passione che dedicano alla loro professione. L'attivazione di un percorso specifico per i pazienti più piccoli consentirà anche di alleggerire le pressioni e indirizzare i casi verso il percorso di presa in carico più adeguato a seconda della casistica».

«Un bel risultato per Siena – dichiara Stefano Scaramelli, vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana, già presidente della Commissione Sanità e politiche sociali nella scorsa legislatura – e una grande soddisfazione personale vedere realizzato quanto avevo promesso. Sono passati otto anni da quando sono riuscito a colmare un vuoto normativo con l'istituzione della sanità a misura di bambino. Gli interventi legislativi a mia prima firma definirono l'istituzione dei pronto soccorso pediatrici, per consentire accessi e cure emergenziali ai più piccoli in tutta la Toscana. Un impegno nato a Siena che sono riuscito a mantenere. Bene quindi che la nuova area di attesa pediatrica sia intitolata al piccolo Niccolò Muzzi. E in sua memoria, infatti, che ha preso il via in Toscana il modello di cura che mette al centro i bambini».

«Un nuovo spazio a misura di bambino con una rete assistenziale pediatrica studiata ad hoc e un ambiente più confortevole dedicato alle famiglie – dichiara l'assessore alla sanità del Comune di Siena Giuseppe Giordano – Credo che la nuova area di attesa pediatrica possa essere un buon punto di partenza per sviluppare un sistema all'avanguardia di assistenza all'interno del nostro Pronto Soccorso».

Il servizio di Pronto Soccorso pediatrico è rivolto a tutti i pazienti con un'età inferiore ai 16 anni, con codice compreso da 2 a 5 che vengono presi in carico dall'equipe medico infermieristica specialistica pediatrica attiva h24 nei locali dedicati del Pronto Soccorso. I pazienti in età pediatrica con codice 1, cioè estremamente gravi, vengono valutati collegialmente da pediatri, medici dell'emergenza-urgenza e anestesisti-rianimatori nella Shock Room/ Area ad alta intensità di cura. Il servizio è coordinato dal professor Salvatore Grosso, direttore della Pediatria, in collaborazione con il dottor Giovanni Bova, direttore del Pronto Soccorso e alla coordinatrice infermieristica Lara Colacurcio.



Protocollo sangue: aderisce anche la CRI

Si allarga la squadra per potenziare le donazioni del sangue. Anche la Croce Rossa Italiana (CRI) territoriale di Siena aderisce al protocollo d'intesa firmato da Azienda ospedaliero-universitaria Senese e associazioni di volontariato che si occupano di donazione di sangue: Avis, Anpas, Fratres e Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade di Siena. Il protocollo d'intesa, promosso e firmato per la prima volta all'Aou Senese a settembre 2022, ha portato avanti nel tempo numerose attività relative alla promozione della cultura della donazione, perseguendo obiettivi di comune interesse, oltre che iniziative mirate a rafforzare la donazione di sangue ed emocomponenti. Nel tempo, hanno aderito al protocollo anche numerosi enti pubblici e privati del territorio senese. Tra le altre cose, nell'accordo è inserita l'istituzione di un tavolo permanente di confronto sulla donazione di sangue, a cui partecipano tutti i rappresentanti del mondo del volontariato. Obiettivo comune è quello di perseguire obiettivi prefissati per condividere informazioni e confrontarsi sugli aspetti organizzativi del servizio trasfusionale, al fine di renderlo più funzionale alle esigenze dei donatori, mettendo a fattor comune dati e analisi per definire iniziative specifiche e condivise con il mondo del volontariato. Significativi i risultati raggiunti in termini di donazione anche grazie a questa attività di sensibilizzazione: nel 2023 sono state oltre 8mila le donazioni di sangue ed emocomponenti effettuate all'Aou Senese, +8.7% rispetto al 2022.



Lions Siena Torre di Mezzo dona cuffie refrigeranti all'Oncologia medica



Dieci cuffie refrigeranti per migliorare il comfort dei pazienti che si sottopongono a cure chemioterapiche. È questo il dono dei Lions Siena Torre di Mezzo al day hospital dell'Oncologia medica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, il cui responsabile è il dottor Roberto Petrioli. La donazione è avvenuta alla presenza del direttore generale dell'Aou Senese, Antonio Barretta, e della direttrice sanitaria, Maria De Marco. A rappresentare il Lions Torre di Mezzo, il presidente Michele Neri accompagnato dal professor Francesco Molinaro della Chirurgia pediatrica, e da Valentino Bucovaz, Pierluigi Sassano, Alessandra Addis, Claudia Fischetti, Andrea D'Amore e Simona Gambelli: tutti membri del club. Presenti anche i professionisti del reparto.

TIN: donazione da parte di Maurizio Petrazzi



Bellissimo gesto da parte di Maurizio Petrazzi, appassionato di pittura, che ha organizzato lo scorso dicembre una mostra dei suoi quadri al palazzetto del Costone con l'obiettivo di raccogliere dei fondi da destinare alla Terapia intensiva neonatale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dalla dottoressa Barbara Tomasini. La cifra raccolta è di oltre 4mila euro, sarà destinata alle attività del reparto che è dotato di moderne e sofisticate attrezzature per un'assistenza altamente specialistica al neonato estremamente prematuro o con problemi alla nascita, realtà unica all'interno dell'Area vasta toscana sud-est che rappresenta il punto di riferimento per tutti i neonati che necessitano di cure neonatali ad alta intensità. La consegna della somma è avvenuta alla presenza, oltre che della dottoressa Tomasini, del professor Mario Messina, direttore del Dipartimento della Donna e dei bambini, dei professionisti dello stesso Dipartimento e della direttrice amministrativa Maria Silvia Mancini. «Ringrazio di cuore il signor Petrazzi e la sua famiglia – dichiara il direttore generale dell'Aou Senese Antonio Barretta- Il suo gesto ci ha colpito molto per la grande sensibilità dimostrata verso i nostri piccoli pazienti e le loro famiglie». L'idea di Maurizio Petrazzi è nata dalla volontà di sua moglie Letizia Chiara, scomparsa alcuni mesi fa. «Mia moglie è stata seguita amorevolmente da tutto il reparto oncologico dell'Aou Senese, che l'ha accompagnata fino alla sua fine terrena – dichiara Maurizio Petrazzi -. Aveva espresso il desiderio che tutte le opere che negli anni avevo avuto modo di produrre fossero destinate ad un fine importante. Per questo ho deciso di organizzare la mostra nel mese di dicembre al palazzetto del Costone, e di devolvere tutto il ricavato al reparto di Terapia intensiva neonatale».

Preziosa donazione dei Piccoli Chiocciolini alla Neuropsichiatria infantile



Si rinnova la generosità della sezione "Piccoli Chiocciolini" della Contrada della Chiocciola. Dopo la donazione effettuata lo scorso anno per gli ambulatori pediatrici, quest'anno i piccoli contradaioi di San Marco hanno deciso di aiutare i piccoli pazienti della Neuropsichiatria infantile dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, con la donazione di una cifra che andrà a supporto delle attività del reparto. «L'iniziativa nasce con la volontà di promuovere e sviluppare, anche nei più piccoli, l'attenzione alla solidarietà, valore fondante e segno distintivo di ogni comunità contradaiola – afferma il priore della Chiocciola Marco Grandi, presente alla consegna della donazione insieme al presidente della sezione Piccoli Chiocciolini Fabio Verdiani -. Abbiamo quindi deciso, come fatto nel 2023, di rendere protagonisti i nostri piccoli contradaioi di un significativo momento di attenzione verso bambini che attraversano giornate meno spensierate in ospedale». Ad accogliere la delegazione della Chiocciola, erano presenti il professor Andrea Fagiolini, direttore ad interim della Neuropsichiatria infantile, la coordinatrice infermieristica Mariella Magini e il personale del reparto. «Ringraziamo la contrada della Chiocciola per questo bellissimo gesto – aggiunge il professor Fagiolini – che ha il nobile significato di far capire ai piccoli contradaioi l'importanza di rivolgere un pensiero verso i coetanei che stanno attraversando un momento non semplice. La cifra donata sarà un prezioso supporto per le attività del reparto».

Donazione di Legend Colli Senesi e del Valdelsa Classic Motor Club per l'Associazione Insieme per i bambini



Ennesima dimostrazione di generosità e affetto nei confronti dei bambini ricoverati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il Legend Colli Senesi, club federato ASI (Automotoclub Storico Italiano) e il Valdelsa Classic Motor Club hanno effettuato una donazione di 1000 euro per l'associazione "Insieme per i bambini onlus" che opera a supporto della Pediatria dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese diretta dal professor Salvatore Grosso. Tale cifra è stata raccolta durante gli eventi e i raduni organizzati dai due club. Presenti alla donazione per il club Legend Colli Senesi il presidente Michele Benigni, il vice presidente Maurizio Carli ed Enzo Meoni, per il Valdelsa Classic Motor Club il presidente Massimo Pucci. Ad accogliere la delegazione, oltre al professor Grosso, Marta Fontani e Caterina Caliani, Responsabile infermieristica dipartimentale e coordinatrice infermieristica della Pediatria, ed altri professionisti afferenti al reparto.

La Psichiatria sostiene Save the Children

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha scelto di sostenere "Save the Children", l'Organizzazione internazionale che, da oltre 100 anni, lotta per salvare i bambini e le bambine a rischio e garantire loro un futuro. La Psichiatria dell'ospedale Santa Maria alle Scotte, diretta dal professor Andrea Fagiolini, ha infatti deciso di supportare Save the Children con una donazione, per sostenere le attività rivolte a tanti bambini, incluse quelle relative al benessere psico-fisico e alla salute mentale. Nel corso di un incontro, la donazione è stata consegnata simbolicamente alla direttrice generale, Daniela Fatarella, alla presenza del direttore generale dell'Aou Senese, Antonio Barretta, e dello stesso professor Fagiolini.

«Siamo lieti dell'impegno che la Psichiatria Senese ha voluto dimostrare concretamente alla nostra Organizzazione e auspichiamo che questa partnership – ha spiegato Daniela Fatarella – possa ulteriormente svilupparsi in futuro. La tutela della salute mentale dei bambini, infatti, è centrale nel lavoro di Save the Children, sia in Italia, dove operiamo da 25 anni nelle aree più vulnerabili, sia in ambito internazionale, in particolar modo nei contesti di emergenza o conflitto».

«Ci uniamo all'impegno dell'organizzazione – ha aggiunto Andrea Fagiolini – per aiutare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro. Abbiamo visto un netto aumento dei bisogni di salute mentale per bambini, adolescenti e ragazzi in età giovane e adulta e abbiamo quindi fatto riferimento a un'associazione che per noi è un esempio e che si occupa proprio di dare una risposta concreta ai loro bisogni sociali, educativi, culturali e anche di salute mentale. E' stato quindi per noi naturale – ha concluso Fagiolini – rivolgerci a Save the Children, un'organizzazione che ammiriamo e alla quale siamo grati, felici di avere l'opportunità di collaborare a aiutare al meglio chi avrà bisogno di noi».



Presentazione dei risultati del progetto OHIO

Si chiama progetto OHIO ed è l'acronimo di Odin Hospital Indoor cOmpass. Si tratta di un progetto, attivo all'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena, finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 dell'Unione Europea, che mira a integrare la piattaforma ODIN con un sistema informativo avanzato per migliorare la gestione logistica e il processo di manutenzione preventiva e straordinaria delle apparecchiature elettromedicali in ambito ospedaliero. I risultati del progetto sono stati al centro di un seminario che si è svolto nel centro didattico dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese con la partecipazione di eminenti figure del settore sanitario e tecnologico.



OHIO ha potenziato il sistema di gestione delle strutture ospedaliere (SPOT) e l'applicazione per la navigazione interna (HiWAY), migliorando notevolmente la manutenzione delle apparecchiature mediche e la logistica interna. Il progetto ha inoltre implementato nuove applicazioni back-end sfruttando moderne tecnologie come beacon BLE per migliorare l'accuratezza della navigazione indoor e la gestione dei processi. Il seminario ha rappresentato un'importante opportunità per condividere le conoscenze e le innovazioni sviluppate in OHIO con la comunità scientifica e medica, dimostrando l'impatto positivo della tecnologia nella gestione ospedaliera. Il progetto si colloca infatti nell'ambito della più ampia visione dell'azienda di promuovere l'innovazione dei processi clinici e sanitari grazie a tecnologie ICT e TLC. L'evento è stato organizzato dal Dipartimento di Biotecnologie Mediche dell'Università di Siena e dall'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Lutto per Belinda Rigacci

Il 24 gennaio si è spento uno dei sorrisi più forti del Pronto Soccorso. Belinda Rigacci, OSS dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ci ha lasciati tristemente per il suo ultimo viaggio. Belinda ha lavorato in diversi reparti, dove è sempre stata ben apprezzata da tutti i suoi colleghi. Negli ultimi anni ha prestato servizio in Pronto Soccorso, luogo in cui ha sempre dato supporto sia ai pazienti che a tutti i loro parenti. Belinda è sempre stata pronta ad aiutare chiunque ne avesse bisogno, e ha sempre rincorato tutti con la sua grande forza e il suo contagioso sorriso. Salutiamo oggi una grande persona, nonché collega.

Ciao Belinda



I colleghi del Pronto Soccorso

Cordoglio per Laerte Mulinacci

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha espresso profondo cordoglio per la prematura e tragica scomparsa del giovane Laerte Mulinacci, persona molto amata e benvoluta a Siena, scomparso improvvisamente lo scorso 27 gennaio.

Tutto l'ospedale si è stretto attorno alla famiglia e, in segno di lutto e di rispetto nei confronti dell'impegno sindacale portato avanti dalla mamma del giovane, nella settimana successiva al triste evento, sono stati sospesi gli incontri sindacali in programma.

Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Caterina Baldi, Federica Beligni, Sabrina Bianco, Beatrice Bigotti, Francesca Bonechi, Yuri Borri, Nelfije Beahimi, Chiara Campanini, Paolo Chiantini, Ilaria Cupparo, Radita Diaconu, Claudia Gandolfo, Giacomo Gazzina, Carletta Giovani, Giorgia Guerrieri, Marianna Maggi, Carlotta Marzocchi, Edoardo Migliorini, Marta Nicoletti, Carmela Paolantonio, Sara Parigi, Gloria Pellegrini, Anna Pesco, Annarosa Pieri, Ilaria Pignatiello, Roberta Quinti, Michela Sartini, Silvia Sordi, Francesca Tatti, Giulia Tavella, Camilla Pia Vallario, Antonella Verrone, Massimo Viviano.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato l'Aou Senese tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Chiara Battisti, Daniela Berni, Meri Bonafiglia, Alessio Bucciarelli, Letizia Calosi, Maria Antonietta Campolo, Rosa Ciaravola, Antonella D'Alessandro, Claudio De Felice, Massimiliano Fabbiani, Valentina Fasano, Elena Frediani, Laura Gioco, Massimo Gorelli, Enrichetta Guidi, Marco Iacoella, Stefano Lippi, Giovanni Lo Grande, Marianna Lomasto, Monica Maria, Danila Marotta, Camilla Matteini, Adriano Minucci, Egidio Miranda, Roberta Molle, Edoardo Ninci, Antonello Paladino, Francesco Pappalardi, Serena Passeri, Corrado Petrolo, Paola Pianigiani, Antonella Riggi, Albana Spaho, Rossana Tarantino, Paolo Vecci Innocenti.